**PROVA SCRITTA DI ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE del 27 maggio 2019**

**TEMPO A DISPOSIZIONE 75 MINUTI**

**N.ro MATRICOLA DELLO STUDENTE \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

1. Si completi la tabella seguente con i numeri corretti.

**SONO RICHIESTI ALMENO DUE ESERCIZI CORRETTAMENTE SVOLTI PERCHE’ LA PROVA POSSA ESSERE VALUTATA ANCHE NELLE ALTRE SEZIONI.**

**PER LA SOLA SEZIONE DI ESERCIZI NON SONO PREVISTE PENALIZZAZIONI NEL CASO DI RISPOSTE SBAGLIATE.**

|  |  |
| --- | --- |
| ESERCIZIO 1 - Anno 0 - Il capitale proprio è 8.000.000 di euro, il capitale di debito è 4.000.000 di euro, con un WACC del 10%. Il costo dell’equity è il doppio del costo del debito. Il rapporto ROIC/WACC è 1,2Anno 1 - L’impresa rinegozia il debito con le banche, riuscendo a dimezzare il costo del debito. La redditività operativa sul capitale investito e il costo dell’equity rimangono costanti. | Il rapporto Attivo/Equity dell’anno 1 è **1,5**Il reddito residuale (profitto economico) per l’anno 1 è pari a **360.000** |
| ESERCIZIO 2 - La percentuale di ricarico sui costi variabili è pari al 200%. La leva operativa è 2. | Il margine di contribuzione è **2/3** (% o frazione) del fatturato L’elasticità dei costi è **50 %** |
| ESERCIZIO 3 - Il ciclo economico (calcolato sulla base della durata delle scorte totali, cioè Scorte Totali/Costo del Venduto) è di 10 giorni. Anno = 360. La durata dei debiti è uguale a quella dei crediti.  | I crediti verso clienti hanno una durata di 10 giorni VERO **FALSO**Il ciclo monetario è **10 giorni** |
| ESERCIZIO 4 – L’impresa ha un fatturato di 2 milioni di euro. I debiti dell’impresa sono il doppio dell’Equity. Il ROE è il 12% | La redditività netta dell’attivo (Reddito Netto/Attivo) è **4%**Per portare il ROE al 15%, l’attivo deve ridursi del **20%** (a parità di tutti gli altri parametri) |
| ESERCIZIO 5. All’attuale livello di vendite, l’elasticità dei costi è pari a 0,80. La leva operativa è 2.Immaginiamo che l’anno prossimo (tempo 1) il margine di sicurezza (sul punto di pareggio) sia del 50%. | La leva operativa (tempo 1) sarà **2**Il fatturato di pareggio non cambia **VERO** FALSO |

1. Le seguenti proposizioni possono essere vere (V) o false (F). Si metta una **crocetta** sulla colonna appropriata. **SONO PREVISTE PENALIZZAZIONI PER LE RISPOSTE SBAGLIATE**

|  | V | F |
| --- | --- | --- |
| Le economie di apprendimento sono negativamente correlate alle economie di scala |  | X |
| L’EBITDA rettificato dalle variazioni del CCN può essere inferiore all’utile netto  | X |  |
| Le economie di scala ottenibili sono indipendenti dal grado di integrazione verticale dell’impresa |  | X |
| Le imprese italiane a governance familiare sono più internazionalizzate della media, specialmente se operano nel settore dei servizi |  | X |
| Luxottica è oggi proprietaria del marchio Essilor |  | X |
| Le massime economie di volume si ottengono in prossimità della massima saturazione della capacità produttiva | X |  |
| La separazione tra proprietà e controllo manageriale dovrebbe essere evitata a tutti i costi |  | X |
| Il capitale circolante non può essere negativo; il capitale circolante netto può essere negativo | X |  |
| I consiglieri indipendenti sono i consiglieri che non sono dipendenti dell’impresa, cioè sono quelli che non lavorano nell’impresa |  | X |
| Il costo del venduto è un costo variabile |  | X |
| La leva dei costi variabili può essere calcolata, approssimativamente, con il rapporto tra costi d’acquisto e fatturato | X |  |
| Al variare della produzione si modifica l’elasticità dei costi | X |  |
| I distretti manifatturieri italiani sono caratterizzati da estese forme di divisione del lavoro tra le imprese | X |  |
| L’innovazione di prodotto genera brevetti, quella di processo non genera brevetti. Meglio allora innovare i prodotti |  | X |
| La leva operativa si riduce al crescere dei volumi di produzione, entro una certa capacità produttiva | X |  |
| Il reddito residuale (profitto economico) è una funzione crescente del capitale investito, a parità di altre variabili e nel presupposto che il ROIC superi il WACC | X |  |
| Il fatturato di pareggio è anche il volume di vendite in cui i costi marginali sono minimi |  | X |
| Il valore aggiunto per addetto è di norma inferiore al fatturato per addetto | X |  |
| Il flusso di cassa operativo è di norma inferiore all’indebitamento netto  |  | X |
| Il mark-up (percentuale di ricarico) sui costi variabili è una funzione crescente dei costi fissi. Più sono elevati i costi fissi, maggiore sarà il mark-up, a parità di altre condizioni | X |  |
| Valori negativi del ciclo monetario possono avere problematiche implicazioni sull’indebitamento netto |  | X |
| Il prezzo di deterrenza all’entrata (anche detto prezzo “limite”) è pari al costo pieno unitario + un margine di profitto unitario |  | X |
| Il ritorno totale per l’azionista (TRS) è positivo solo a condizione che il ROIC superi il WACC |  | X |
| Il ROIC del settore del trasporto aereo è basso anche perché il settore è troppo concentrato |  | X |
| Il settore dei personal computer è soggetto a rilevanti minacce di sostituzione da parte dei produttori di beni sostitutivi | X |  |
| La catena del valore dell’impresa può essere ridefinita attraverso decisioni di outsourcing  | X |  |
| Il valore di mercato dell’Equity dipende dal valore di mercato dell’Attivo e dal valore di mercato dei Debiti | X |  |
| L’amministratore delegato non può essere anche Presidente del Collegio Sindacale della stessa impresa | X |  |
| L’offshoring (o delocalizzazione produttiva globale) è una forma tipica di internazionalizzazione delle vendite |  | X |
| La riduzione degli oneri finanziari non ha impatti diretti sull’EBITDA, se non si modificano le altre componenti di reddito | X |  |
| La competitività delle imprese dipende anche dalla capacità di innovare l’offerta di prodotti e servizi | X |  |
| Il grado di concentrazione delle prime 4 imprese di un settore è necessariamente più basso del grado di concentrazione delle prime 5 imprese dello stesso settore | X |  |
| Una elevata leva operativa può essere sfruttata attraverso aumenti delle vendite | X |  |
| La produttività del lavoro dipende anche dal tasso di assenteismo sul lavoro | X |  |
| La redditività delle imprese sul capitale investito (ROIC) potrebbe anche crescere al crescere del capitale investito  | X |  |
| Le economie di scopo si possono realizzare anche attraverso accordi di collaborazione tra imprese | X |  |
| Per migliorare la propria legittimazione presso alcuni stakeholder, un’impresa potrebbe considerare la quotazione in Borsa | X |  |
| Le pratiche di revenue management non sono adatte alle imprese di grandi dimensioni |  | X |
| Nelle imprese quotate in Borsa, per tutelare gli azionisti, la remunerazione massima dei manager è fissata dalla legge |  | X |
| Nel business model canvas, la “value proposition” va definita sulla base della clientela target. Al cambiare del target può modificarsi al value proposition | X |  |
| La ricerca di economie di scala non è l’unica motivazione a sostegno delle acquisizioni e fusioni | X |  |
| Le imprese di produzione di servizi sono mediamente più grandi delle imprese di produzione di beni |  | X |
| Il CEO e l’imprenditore possono essere la stessa persona | X |  |
| La preferenza per l’outsourcing può dipendere anche dalla esigenza di limitare i rischi operativi di un’impresa che affronta mercati molto volatili | X |  |
| La minaccia dei produttori di beni e servizi sostitutivi è particolarmente elevata nel settore farmaceutico |  | X |
| L’elasticità dei costi cresce al crescere del grado di rotazione dell’attivo |  | X |
| Nelle società quotate, gli azionisti di minoranza sono anche detti “investitori istituzionali”  |  | X |
| Il CCN cresce al crescere della lunghezza del ciclo monetario, a parità di altre variabili | X |  |
| Il canale al dettaglio (retail) è più redditizio del canale all’ingrosso (wholesale) |  | X |